

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 19-bis DEL 28 NOVEMBRE 2017**

L'anno 2017, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 10.30, in Aragona, piazza Trinacria n. 1, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 AG Provincia Est, a seguito di convocazione fissata nella seduta precedente del 21/11/2017 si riunisce il C.d.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti;
2. Nomina legali;
3. Adempimenti in relazione alla procedura di gara d'appalto presso l'UREGA di Agrigento, ai sensi dell'art.15 della Lr. 9/2010 e ss.mm.ii. Comunicazioni Comune di Lampedusa. Provvedimenti consequenziali;
4. Presa d'atto sentenza Corte dei Conti sulla procedura di distacco del personale dipendente;
5. Schema di convenzione per la dislocazione del personale dipendente presso la sede degli Enti Soci;
6. Approvazione Regolamento per gli acquisti sotto soglia comunitaria;
7. Approvazione Regolamento per l'istituzione dell'albo fornitori della Società;
8. Sostituzione direttore tecnico della società di scopo APE Ambiente;
9. Informativa acquisizione nuovi locali - trasferimento dipendenti dalle sedi di Ravanusa e Licata;
10. Informativa sulle risultanze delle elezioni degli RSU e RLSSA;
11. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Enrico Vella, presidente, Giuseppa Marianna Cimino, vice presidente e Gaetano Carmina, consigliere.

Sono, altresì, presenti il dr. Giuseppe Castellana, revisore, il Commissario Straordinario della SRR Salvatore Gueli, il Direttore Generale, dr. Claudio Guarneri, l'arch. Gaetano Alletto e l'ing. Pierangelo Sanfilippo.



Ai sensi dello statuto assume la presidenza Enrico Vella, il quale, vista la regolarità della convocazione e la presenza di tutti i componenti del CdA, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Pierangelo Sanfilippo.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e invita l'arch. Alletto, Rup dell'appalto, a relazionare al CdA.

L'arch. Alletto, relativamente alla gara che si sta svolgendo presso l'UREGA di Agrigento, produce una relazione, che consegna al CDA, nella quale, sinteticamente, relaziona sui vari step che si sono susseguiti per la redazione dell'appalto. In particolare, richiama la corrispondenza tenuta con il comune di Lampedusa, che, sebbene più volte sollecitato, non ha fornito l'attestazione di copertura finanziaria richiesta dall'UREGA, quale atto necessario per andare avanti con la gara. L'arch. Alletto, fa presente che nonostante siano stati concessi, su richiesta dell'amministrazione lampedusana, dapprima 15 giorni e, successivamente, ulteriori sette giorni, oggi scaduti, non si è ricevuta nessuna risposta. In particolare, con l'ultima nota inviata, prot.n. 3437 del 21/11/2017, si comunicava che il CdA *"ha concesso ulteriori sette giorni per acquisire la documentazione amministrativa richiesta. Trascorso tale termine procederà all'approvazione del progetto per otto comuni con esclusione del comune di Lampedusa e Linosa per cui dovrà espletarsi gara a parte con tutti gli oneri connessi ... totalmente a carico del comune"*. L'arch. Alletto, fa presente, inoltre, che, per le vie brevi, il segretario del comune di Lampedusa, Dott. Domenico Tuttolomondo, ha riferito che all'ordine del giorno del consiglio comunale, che dovrebbe svolgersi in questi giorni, è stata posta la discussione dell'appalto del servizio di igiene ambientale e che, esso stesso, dichiarerà la legittimità degli atti posti in essere dalla SRR. Riferisce, inoltre, che aveva predisposto anche l'attestazione di copertura finanziaria, ma è stato frenato dal Sindaco, il quale ha intenzione di proporre un nuovo piano di intervento.

Il Presidente Vella, a questo punto, ritiene che sia il caso di informare tutti gli Enti competenti del fatto che il comune di Lampedusa, più volte sollecitato, non ha dato risposta né prodotto i documenti richiesti, e pertanto, la SRR si vede costretta ad estrapolare dall'appalto il progetto di Lampedusa e a procedere con la gara per i restanti otto comuni. Riferisce, altresì, che la dirigente dell'UREGA di Agrigento, dr.ssa

Bonsignore, ha riferito che attualmente non ci sono molte gare in corso e, pertanto, le procedure di aggiudicazione potrebbero essere espletate in tempi brevi.

Il Direttore Generale fa presente che il perdurare dello stato di fermo causa danno agli altri comuni, che si vedrebbero costretti a concedere ulteriori proroghe degli affidamenti che hanno in essere, come ad esempio, il comune di Agrigento il cui appalto andrà a scadere a luglio 2018 e che più volte ha chiesto di intervenire per scongiurare questa possibilità.

Il revisore Castellana, ritiene che sia opportuno comunicare all'amministrazione di Lampedusa, oltre la decisione della SRR di estrapolare il Comune dall'appalto, anche la decisione che, se entro un periodo congruo, che si può fissare in 4 mesi, l'amministrazione non avrà proceduto a fare ARO e a porre in essere gli adempimenti previsti dalla norma per l'individuazione del soggetto gestore, la SRR provvederà a fare la gara per come prevede la L.r. 9/2010.

Il CdA, preso atto di quanto esposto dall'arch. Alletto, dal revisore dr. Castellana e dal Direttore Generale, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

- di estrapolare dall'appalto il comune di Lampedusa, comunicando al Comune che, se entro il termine di 120 giorni non provvederà a porre in essere, tramite l'ARO costituito, tutti gli adempimenti per l'individuazione del soggetto gestore, la SRR procederà a fare la gara per come previsto dalla l.r.9/2010.
- Di dare mandato all'arch. Alletto di predisporre tutta la documentazione di gara da sottoporre in tempi brevi all'approvazione definitiva del consiglio di amministrazione.

Tra le varie ed eventuali, il Direttore Generale informa che nella giornata di ieri si è provveduto a convocare le Rappresentanze sindacali, RSU, per discutere sul trasferimento del personale. Tuttavia, queste, hanno eccepito che, oltre alle RSU, dovevano essere convocate pure le organizzazioni sindacali, e quindi, la riunione è stata riconvocata per giovedì 30 novembre p.v.. Il Direttore fa presente che, probabilmente, i sindacati faranno opposizione, eccependo che la norma prevede che si devono dare 90 giorni di tempo per procedere ai trasferimenti.

Il Revisore Castellana, concordemente con il Direttore, precisa, comunque, che nel caso in specie, non si tratta di trasferimento di sede ma, bensì, di assegnazione di sede, in quanto all'atto dell'assunzione non è stata assegnata alcuna sede ai dipendenti.

Il CdA prende atto di quanto riferito dal Direttore Generale e dal Revisore unico.

Tra le varie ed eventuali il Commissario Straordinario Gueli solleva il problema dell'arch. Lucchesi ed, in particolare, riferisce che il ruolo che attualmente ricopre il suddetto dipendente, presso il cantiere di Licata, non è funzionale al buon andamento del servizio, in quanto, soprattutto in questi ultimi mesi, si è limitato esclusivamente a lamentare disservizi nella gestione commissariale, invece di porre in essere provvedimenti ed azioni utili per risolvere le criticità rappresentate. Pertanto, considerato, anche il fatto che la SRR sta procedendo a rientrare il personale dipendente presso gli uffici della propria sede, per esigenze di fabbisogno di personale, chiede che provveda a far rientrare anche l'arch. Lucchesi, in quanto non più necessario alla gestione commissariale presso il cantiere di Licata. Riferisce, altresì, che ha rappresentato la questione anche ai sindacati che concordano con questa decisione.

Il presidente Vella fa presente che questa problematica, a prescindere da quale sia la volontà dei sindacati, è di esclusiva competenza del Commissario straordinario. Pertanto, come fatto in precedenza, lo stesso, nell'esercizio dei suoi poteri, di cui alle ordinanze del Presidente della Regione e al decreto di nomina, con proprio atto, potrà procedere a revocare il precedente provvedimento dichiarando di non aver più bisogno dell'arch. Lucchesi presso il cantiere di Licata.

Il Presidente fa presente, inoltre, che, a seguito del provvedimento del Commissario Straordinario di assegnazione del personale della SRR nei vari cantieri in cui effettua la gestione dei servizi, il costo dell'arch. Lucchesi è stato imputato al comune di Licata. Pertanto, nel momento in cui il Commissario deciderà di non avere più bisogno delle prestazioni dell'arch. Lucchesi, e procederà alla revoca del proprio provvedimento di assegnazione, la SRR, prederà atto di tale decisione e provvederà a tutti gli adempimenti consequenziali.

Il CdA prende atto di quanto riferito dal Commissario Straordinario e concorda con quanto affermato dal Presidente.

Il Presidente passa alla trattazione dei punti quarto e quinto posti all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare al CdA.

Il Direttore Generale riferisce che la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Sicilia, con sentenza n.177 del 26/10/2017, avente per oggetto: *"sull'utilizzazione da parte di un Comune, ai fini della gestione in economia del servizio di spazzamento e di raccolta dei rifiuti, del personale assunto dalla SRR mediante l'istituto del distacco o del comando o se debba avvenire in altra forma giuridica"* ha deliberato che non è possibile distaccare il personale della SRR alle amministrazioni pubbliche in generale e, quindi, anche all'ARO, in quanto ufficio interno dell'amministrazione. Il Direttore precisa che tale sentenza riguarda l'esatta situazione in cui si trova ad essere la SRR, e, pertanto, è necessario modificare i protocolli di intesa stipulati con i Comuni. In particolare, occorre precisare nelle convenzioni, che il personale lavora, presso l'ARO del comune, per conto della SRR, e che la convenzione riguarderà l'utilizzo di postazioni, locali, ecc., che saranno concessi in comodato gratuito. Dovrà essere precisato inoltre che, il relativo costo sarà totalmente a carico del Comune, in quanto il personale si occuperà esclusivamente dei servizi relativi al comune medesimo. Il Direttore generale, precisa che la problematica riguarda esclusivamente il personale tecnico amministrativo, e non quello operativo, che, diversamente, può essere distaccato presso le imprese private che effettuano il servizio.

Il Revisore precisa che l'unica diversità rispetto alla situazione precedente è quella che, mentre prima il personale, gerarchicamente, dipendeva dal responsabile dell'ARO, adesso, viene, a dipendere sia formalmente che sostanzialmente, esclusivamente dalla SRR.

Il CdA, preso atto di quanto esposto dal Direttore Generale, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

di dare mandato al Direttore Generale di procedere a modificare i protocolli di intesa per l'utilizzo del personale presso le ARO nei comuni precisando che il personale lavora presso il comune per conto della SRR, e che la convenzione riguarda esclusivamente l'utilizzo di postazioni, locali ecc. dei comuni, concessi in comodato gratuito alla SRR.

Tra le varie ed eventuali, il Revisore, ricorda che, ai fini della trasparenza degli atti di cui al d.lgs. 33/2013, le decisioni dell'organo amministrativo vanno pubblicate sul sito on line, nella sezione amministrazione trasparente. Pertanto, invita, a partire dal prossimo esercizio finanziario, a predisporre, per ogni decisione del consiglio di amministrazione, oltre al verbale della seduta, anche, le relative delibere, forma distinta e numerata, così da poter essere pubblicate distintamente o, quando lo richiede la norma, allegate agli atti, evitando di ricorrere al sistema degli stralci di verbali con omissis.

Il CdA prende atto di quanto riferito dal revisore e dà mandato agli uffici di procedere, a partire dal prossimo esercizio, a redigere per ciascuna decisione del CdA, apposita delibera, oltre al verbale della seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale presenta uno schema di regolamento per quanto riguarda gli acquisti in economia sotto la soglia comunitaria.

Il consigliere Carmina chiede di avere una copia del regolamento e si riserva di procedere ad un approfondimento prima dell'approvazione, e chiede, per le prossime sedute, che la documentazione relativa ai punti posti all'ordine del giorno, sia consegnata anticipatamente ai componenti del CdA,

Il CdA, su proposta del Consigliere Carmina, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

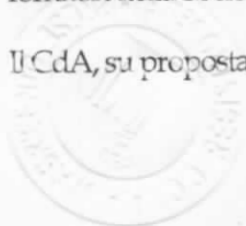
- di rinviare l'approvazione del regolamento gli acquisti sotto la soglia comunitaria alla prossima seduta per maggiori approfondimenti, dando mandato all'ufficio di inviare copia del regolamento ai componenti del consiglio di amministrazione della società.

Il Presidente passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale presenta uno schema di regolamento per quanto riguarda l'istituzione dell'albo fornitori della Società.

Il CdA, su proposta del Consigliere Carmina, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA



- di rinviare l'approvazione del regolamento per l'istituzione dell'albo fornitori della Società alla prossima seduta per maggiori approfondimenti, dando mandato all'ufficio di inviare copia del regolamento ai componenti del consiglio di amministrazione della società.

Tra le varie ed eventuali, il Direttore Generale riferisce che si è proceduto a revocare il periodo di aspettativa senza decorrenza di retribuzione e di anzianità, concesso, dal 09/10/2017 al 07/11/2017, al dipendente [redacted] con decisione del CdA del 02/10/2017, con verbale n.17, in quanto per motivi di carattere personale impreveduti ha chiesto di non poterne più usufruire e di aver imputato i giorni di assenza in ferie.

Il CdA prende atto di quanto riferito dal direttore generale, approvando il provvedimento adottato.

Tra le varie ed eventuali, il Presidente informa che a seguito di espresso mandato ricevuto dal CdA nella riunione del 16/10/2017 ha proceduto a convocare l'avvocato Minio per rinegoziare l'importo proposto dal professionista medesimo per l'attività svolta a favore della Società. L'avvocato ha accettato di ridurre l'importo per le prestazioni effettuate presentando una nuova fattura, n.92 del 15/11/2017, dell'importo complessivo da pagare pari a € 9.266,08 a fronte di una richiesta originaria di parcella pari a € 14.252,45.

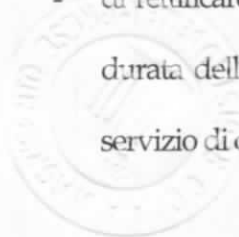
Il CdA prende atto ed approva l'operato del Presidente.

Tra le varie ed eventuali il Presidente informa che con deliberazione del CdA del 29/06/2017 si è proceduto ad nominare responsabile unico del procedimento, il rag. Giuseppe Romito, per l'affidamento del servizio di consulenza fiscale e contabile per la società, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2017 e ss.mm.ii. ed erroneamente è stata data l'indicazione di un anno invece di tre anni. Pertanto, occorre provvedere ad una rettifica prima che si proceda con l'affidamento.

Il CdA, sentita l'esposizione del Presidente, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

- di rettificare quanto deliberato nella precedente seduta del 29/06/2017, fissando in anni n.3 la durata dell'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2017 e ss.mm.ii. del servizio di consulenza fiscale e contabile per la società;



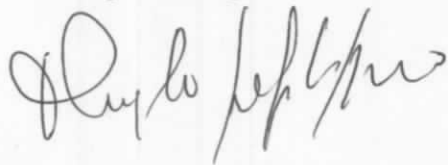
- di dare mandato al RUP, rag. Giuseppe Romito di procedere ad adeguare la relativa documentazione di gara.

Alle ore 11.50, il Presidente, null'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Del presente verbale si darà lettura per la conferma e sottoscrizione nella prossima seduta di Consiglio di Amministrazione.

Il segretario

Ing. Pierangelo Sanfilippo



Il Presidente

Enrico Vella

